

il prisma composto di lamine opportunamente poste di risonatori, che danno luogo alla rifrazione e anche alla dispersione delle onde elettriche. È ancora un modello la concezione dell'atomo con la sua carica elettrica che vibrando meccanicamente, produrrebbe gli effetti della elettricità dinamica. Noi non abbiamo potuto che indicare sommariamente il contenuto delle lezioni del Garbasso, esprimendone l'interesse con il quale le abbiamo lette, e non dubitiamo che questo libro sotto la sua forma modesta, non trovi il suo posto sia nella biblioteca degli scienziati, sia in quella degli amatori della scienza ».

RAGGI DI RÖNTGEN,

del Prof. R. PITONI.

(Unione tipografica editrice, Torino 1897).

È uno studio monografico diviso in due parti.

Nei primi due capitoli della prima parte l'A. dopo di avere accennato alle esperienze di Crookes, di Lenard e di Röntgen viene a parlare dei vari metodi per ottenere il miglior rendimento possibile in raggi X dai tubi a vuoto e si trattiene specialmente sulle forme principali e più convenienti di questi, sul loro comportamento nella produzione dei raggi Röntgen e sui vari metodi d'eccitazione.

Nel terzo capitolo tratta della trasparenza che i vari corpi offrono ai raggi X e riporta alcune tabelle contenenti i valori di questa per alcuni corpi solidi e liquidi e per i vari tessuti dell'organismo.

Nel quarto e nel quinto capitolo dopo di aver trattato gli effetti prodotti dai raggi Röntgen, trattenendosi specialmente sui fenomeni di fluorescenza e di fosforescenza, e sulle azioni fotografiche, viene a parlare abbastanza estesamente delle principali applicazioni.

Il VI capitolo è una breve discussione sui fenomeni del Le Bon e del Becquerel.

In questa prima parte, veramente ben ordinata, l'Autore ha curato in maniera speciale ciò che riguarda la pratica di queste radiazioni, ed è stato ricco di dati utili e di consigli.

Nella seconda parte della monografia l'A. entra a studiare un poco più d'avvicino le varie proprietà dei raggi Röntgen, trattando specialmente del loro modo di produzione o di propagazione (cap. VII), delle azioni chimiche, termiche, meccaniche e fisiologiche da essi prodotte (cap. VIII, IX, X e XI) e delle loro proprietà elettriche (cap. XII) ed ottiche (capitolo XIII).

Quindi dopo aver parlato delle varie specie di raggi X, accennando specialmente ai lavori del Roiti e del Salvioni, viene a trattare (cap. XV) delle varie ipotesi che fino ad ora sono state fatte sulla natura dei raggi Röntgen.

Questo libro, veramente raccomandabile per l'abbondanza delle idee raccolte in così piccolo spazio, crediamo debba riuscire utile al pratico, e a chi voglia essere ben iniziato in questo studio interessante.

L'edizione è nitida e correttissima ed abbellita da molte incisioni.

L. MAGRI.

DIZIONARIO TECNICO IN QUATTRO LINGUE.

(Francese, Italiano, Tedesco, Inglese).

Ing. EDOARDO WEBBER.

(Un vol. di 509 pagine - Hoepli, editore. Milano 1898).

Ogni lingua ha i suoi vocaboli tecnici speciali, che solamente dopo una lunga pratica si riesce ad imparare. Di essi molto sovente non si trova il giusto significato nei vocabolari comuni.

Sarà perciò utilissimo a molti studiosi, i quali non abbiano ancora molta domestichezza con le lingue straniere, l'uso del presente dizionario.

Esso riporta in colonne parallele i vocaboli tecnici più in uso, disponendoli in ordine alfabetico rispettivamente alla lingua francese.

È sperabile che l'Autore vorrà completare l'opera disponendo i vocaboli in ordine alfabetico anche per le altre lingue.

R. FEDERICO.